

LS ALERT

Aprile 2021

a cura di LS Lexjus Sinacta – Area Internazionale

Rinvio dei termini per il versamento e la dichiarazione relativi alla nuova imposta sui servizi digitali

Ad una settimana dal termine previsto per il pagamento della nuova imposta sui servizi digitali (Digital Service Tax – DST), il MEF ha annunciato il rinvio dei termini di versamento e di dichiarazione relativi alla suddetta imposta, giunta al suo primo anno di applicazione ad oltre due anni dalla sua introduzione nel nostro ordinamento.

L'imposta è stata infatti introdotta dall'articolo 1, commi da 35 a 50 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (come modificati dall'articolo 1, comma 678 della legge 27 dicembre 2019, n. 160) e il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate che ne contiene la disciplina applicativa è stato pubblicato lo scorso 15 gennaio 2021.

Tale provvedimento aveva fissato i termini per il versamento dell'imposta e per la presentazione della relativa dichiarazione, con riferimento all'anno 2020, rispettivamente al 16 Marzo e al 30 Aprile del corrente anno.

Con comunicato del MEF del 9 Marzo 2021, tuttavia, i termini, già derogatori rispetto alla disciplina ordinaria prevista per l'anno 2021 e seguenti, sono stati ulteriormente prorogati: ad oggi, il termine previsto per il versamento dell'imposta è il 16 Maggio 2021 e quello per la presentazione della dichiarazione è il 30 Giugno 2021

c.romeo@lslex.com

CINA: L'entrata in vigore del primo Codice Civile apre una nuova era per il diritto civile cinese

Il 1 gennaio 2021 è entrato in vigore il primo Codice Civile della Repubblica Popolare Cinese, che sistematizza le diverse leggi esistenti nelle varie aree del diritto civile e contiene numerose nuove disposizioni, rappresentando l'opera legislativa più completa mai emanata in Cina.

Il Codice Civile contiene oltre 1200 articoli ed è diviso in sette libri: Disposizioni Generali, Diritti Reali, Contratti, Diritti della Personalità, Diritto di Famiglia, Successioni, Responsabilità Civile. Il Codice Civile non contiene solo norme basilari in materia civile e commerciale, ma disciplina e rafforza anche la protezione dei diritti della personalità dell'individuo, come il diritto alla privacy e alla tutela delle informazioni personali.

I libri del Codice Civile che avranno un maggiore impatto sulle aziende straniere che operano in Cina sono, senza dubbio, quelli relativi ai Contratti e ai Diritti Reali. In particolare, il libro sui Contratti prevede 18 contratti tipici (compravendita, leasing, contratto tecnologico, contratto di garanzia, contratto di gestione immobiliare, factoring, contratto di partnership). I contratti possono essere conclusi in forma scritta o orale. La "forma scritta" è intesa in senso ampio e comprende qualsiasi forma che renda le informazioni contenute in un contratto riproducibili in formato tangibile come un accordo scritto, una lettera o anche uno scambio elettronico di dati (come una e-mail).

È chiara l'intenzione di favorire la conclusione di contratti a distanza mediante strumenti elettronici e di promuovere lo sviluppo del commercio on-line.

f.zonno@lslex.com

STATI UNITI: Gli USA istituiscono il registro dei titolari effettivi di *corporations* e *LLC* statunitensi

Il 2 gennaio 2021, il Congresso degli Stati Uniti ha approvato il *National Defense Authorization Act for Fiscal Year 2021*, nell'ambito del quale il *Corporate Transparency Act* ha introdotto per la prima volta negli USA, a livello federale, l'obbligo di comunicazione dei titolari effettivi ("**UBO**", *ultimate beneficial owners*) di entità statunitensi, al fine di contrastare il riciclaggio di denaro e prevenire il compimento di reati finanziari.

Ai sensi del *Corporate Transparency Act*, per UBO si intende qualsiasi persona fisica o giuridica che, per contratto o in altre modalità: i) esercita un controllo sostanziale su una persona giuridica; ii) possiede più del 25% delle partecipazioni di tale persona giuridica; iii) trae benefici economici sostanziali da tale persona giuridica.

Il *Corporate Transparency Act* impone a tutte le società costituite ed esistenti secondo le leggi di uno dei 50 stati USA di divulgare al *Financial Crimes Enforcement Network* le seguenti informazioni relative ai propri UBO: i) nominativo completo; ii) data di nascita; iii) indirizzo di residenza o domicilio; iv) numero identificativo di passaporto statunitense o straniero o di altro documento identificativo del UBO.

Il *Financial Crimes Enforcement Network* non renderà pubbliche le informazioni sugli UBO e, di fatto, l'accesso a tali informazioni sarà strettamente limitato alle competenti autorità per finalità di trasparenza bancaria. L'efficacia delle norme contenute nel *Corporate Transparency Act* è subordinata all'adozione dei necessari regolamenti attuativi, per l'emanazione dei quali il Dipartimento del Tesoro ha tempo fino al 31 dicembre 2021.

m.bertini@lslex.com

AFRICA: Istituzione della *African Continental Free Trade Area*

Il 1° gennaio 2021 è entrata in vigore l'*African Continental Free Trade Agreement*, trattato internazionale che ha istituito l'*African Continental Free Trade Area*, la seconda area di libero scambio al mondo che mira ad accelerare il commercio intra-africano e rafforzare la posizione dell'Africa a livello globale.

Con l'entrata in vigore dell'accordo, l'Africa è diventata il principale hub di libero scambio del pianeta che collegherà 53 economie africane su 54 (tranne l'Eritrea) per un totale di 1,3 miliardi di persone e con un PIL complessivo di 3.400 miliardi di dollari. Obiettivo dell'agreement è consolidare i processi di integrazione regionale e continentale cercando di favorire un solido processo di crescita delle produttività che sia in grado di integrare l'Africa nel commercio internazionale e di acquisire uno spazio politico univoco nei negoziati commerciali globali.

Le imprese italiane già operanti o che intendono insediarsi in Africa potranno pertanto godere dei benefici previsti dall'Accordo che, per i paesi africani aderenti, prevede la progressiva armonizzazione dei regimi doganali e tariffari, nonché l'abolizione dei dazi sul 97% delle merci entro il 2030.

m.bertini@lslex.com

Per maggiori informazioni:



Marco Bertini

Partner

m.bertini@lslex.com



Claudia Romeo

Associate

c.romeo@lslex.com



Filomena Zonno

Associate

f.zonno@lslex.com